

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		Anno 2017	€	Anno 2016	€
A. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		302		302	-
	(di cui già richiamati Euro 0)				-
B. Immobilizzazioni					
I Immobilizzazioni immateriali					
1	Costi di impianto e ampliamento	2.111		-	
3	Diritti di brevetto industriale e diritti utilizzazione opere ingegno	138.456		138.456	
4	Concessioni,licenze,marchi e diritti simili	1.400		1.400	
5	Avviamento	26.248			
6	Immobilizzazioni in corso e acconti				
	Fondi di ammortamento	-	139.714	-	135.132
	Totale Immobilizzazione immateriali	28.501		28.501	4.724
II Immobilizzazioni materiali					
1	Terreni e fabbricati	330.906		244.981	
	Fondi di ammortamento	-	92.772	-	86.399
	Terreni e fabbricati al netto da fondi di ammortamento			238.134	158.582
2	Impianti e macchinario, di cui:				
2a.	Impianti di produzione	1.149.784		910.377	
	Fondi di ammortamento	-	522.947	-	479.882
	Impianti di produzione al netto da fondi di ammortamento			626.837	430.495
2b.	Linee di trasporto	411.590		411.590	
	Fondi di ammortamento	-	384.342	-	379.551
	Linee di trasporto al netto da fondi di ammortamento			27.248	32.039
2c.	Stazioni di trasformazione	337.465		337.465	
	Fondi di ammortamento	-	173.959	-	166.591
	Stazioni di trasformazione al netto da fondi di ammortamento			163.506	170.874
2d.	Reti di distribuzione	375.202		375.202	
	Fondi di ammortamento	-	268.691	-	262.362
	Reti di distribuzione al netto da fondi di ammortamento			106.511	112.840
3	Altro				
3.a	Attrezzature industriali e commerciali	219.026		191.656	
	Fondi di ammortamento	-	96.949	-	85.986
	Attrezzature industr. e comm.li al netto da fondi di ammortamento			122.077	105.670
3. b	Altri beni	298.921		311.421	
	Fondi di ammortamento	-	270.558	-	271.070
	Altri beni al netto da fondi di ammortamento			28.363	40.351
4	Immobilizzazioni in corso e acconti	249.761		249.761	2.744
	Totale immobilizzazioni materiali	1.562.437		1.562.437	1.053.595
III Immobilizzazioni finanziarie					
1 d bis	Partecipazioni in altre imprese	5.642		5.642	
3	Altri titoli	2.466		2.466	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	8.108		8.108	8.108
	Totale immobilizzazioni (B)			1.599.045	1.066.427
C. Attivo circolante					
I Materie prime, sussidiarie e di consumo:					
1	Materiali;	556		556	
	Totale rimanenze	556		556	556
II Crediti					
1	Crediti verso clienti, esigibili entro l'esercizio successivo, di cui:			294.934	345.488
1a.	Verso utenti enti pubblici	32.563		34.568	
1b.	Verso altri utenti	151.552		132.222	
1c.	Clienti salvo buon fine	76.096		177.006	
1d.	Clienti fatture da emettere	41.354		8.738	
	Fondo svalutazione crediti	-	6.631	-	7.045
5bis	Crediti tributari			58.408	2.946
	- esigibili entro l'esercizio successivo	23.626		2.946	
	- esigibili oltre l'esercizio successivo				
5ter	Imposte anticipate	34.782			
5quarter	Crediti verso altri, di cui:			48.961	64.184
5a.	Verso Cassa Conguaglio settore elettrico				

SOCIETA' COOPERATIVA IDROELETTRICA DI FORNI DI SOPRA - Soc. Coop. a r.l. -

- esigibili entro l'esercizio successivo	37.305	45.225
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
5b. Verso il personale		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
5c. Fornitori, anticipi e depositi cauzionali		
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.074	80
- esigibili oltre l'esercizio successivo	3.371	3.371
5d. Altri		
- esigibili entro l'esercizio successivo	5.211	15.508
- esigibili oltre l'esercizio successivo		

	Totale crediti	402.303	402.303	412.618	412.618
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
6 Altri titoli		107.946	107.946	107.946	107.946
IV Disponibilità liquide					
1 Depositi bancari e postali		421.903		955.476	
3 Denaro e valori in cassa		1.980		917	
	Totale disponibilità liquide	423.883	423.883	956.393	956.393
	Totale attivo circolante (C)		934.688		1.477.514

D. Ratei e risconti attivi

Ratei e risconti		6.885		6.883	
	Totale ratei e risconti attivi (D)		6.885		6.883
	Totale attivo	2.540.920	2.540.920	2.550.824	2.550.824

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

	Anno 2017		Anno 2016		
A. Patrimonio Netto					
I Capitale - Quote	42.853		42.654		
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-		-		
III Riserve di rivalutazione	42.072		42.072		
IV Riserva legale	463.033		445.454		
V Riserve Statutarie	1.369.225		1.329.966		
VI Altre riserve					
a) fondo contributi in conto capitale	18.701		18.701		
b) riserve di arrotondamento unità di EURO	-	3			
VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi					
VIII Utili (perdite) portati a nuovo					
IX Utile /perdita di esercizio	74.596		58.597		
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio					
	Totale patrimonio netto (A)	2.010.477	2.010.477	1.937.444	1.937.444
B. Fondi per rischi e oneri					
1 Per trattamento di quiescenza e obblighi simili					
2 Fondo Imposte					
3 Strumenti finanziari derivati					
4 Altri		127.500		131.436	
	Totale fondi per rischi e oneri (B)	127.500	127.500	131.436	131.436
C. Trattamento fine rapp. lav. subordinato					
Fondo TFR		166.993		157.764	
	TFR netto da corrispondere (C)	166.993	166.993	157.764	157.764
D. Debiti					
1 Obbligazioni	-		-		
2 Obbligazioni convertibili	-		-		
3 Debiti verso soci per finanziamenti	-		-		
4 Debiti verso banche	-		-		1.260
- esigibili entro l'esercizio successivo	76		1.260		
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-		-		
5 Debiti verso altri finanziatori					
6 Acconti					
a) Anticipi e depositi cauzionali utenti	-		-		
b) Altro					
7 Debiti verso fornitori			90.613		175.418

SOCIETA' COOPERATIVA IDROELETTRICA DI FORNI DI SOPRA - Soc. Coop. a r.l. -

a. per forniture beni e servizi, esigibili entro 12 mesi	19.594	11.788
b. per fatture da ricevere, esigibili entro 12 mesi	71.019	163.630

8 Debiti rappresentati da titoli di credito

9 Debiti verso imprese controllate

10 Debiti verso imprese collegate

11 Debiti verso controllanti

11-bis Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

12 Debiti tributari

12a. IRPEF, IVA, IMP.SOST.TFR

- esigibili entro l'esercizio successivo

- esigibili oltre l'esercizio successivo

12b. Imposte e addizionali su energia elettrica

- esigibili entro l'esercizio successivo

- esigibili oltre l'esercizio successivo

13 Debiti verso istit. previdenziali e assistenz.

- esigibili entro l'esercizio successivo

- esigibili oltre l'esercizio successivo

14 Altri debiti

14a. Verso Cassa Conguaglio settore elettrico

- esigibili entro l'esercizio successivo

- esigibili oltre l'esercizio successivo

14b. Verso il personale

- esigibili entro l'esercizio successivo

- esigibili oltre l'esercizio successivo

14c. Altri debiti

- esigibili entro l'esercizio successivo

- esigibili oltre l'esercizio successivo

Totale debiti (D)

235.546

235.546

323.776

323.776

E. Ratei e risconti passivi

Ratei e risconti

404

404

404

404

Totale ratei e risconti passivi (E)

404

404

Totale passivo

2.540.920

2.540.920

2.550.825

2.550.825

CONTO ECONOMICO		Anno 2017	Anno 2016	
A.	A) Valore della produzione			
A.	1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni		796.057	853.534
	a. Energia elettrica fatturata al G.S.E. ed AEG COOP	53.073		30.034
	b. Energia elettrica fatturata per illuminazione pubblica	11.035		13.587
	c. Energia elettrica fatturata per usi domestici	278.364		265.438
	d. Energia elettrica fatturata per altri usi B.T.	202.687		232.532
	e. Energia elettrica fatturata per altri usi M.T.	133.028		216.863
	f. Energia elettrica da fatturare	10.528		3.140
	g. Contributo allacciamenti, aumenti di potenza	2.765		7.362
	h. Pedaggi - Uso del sistema - Aggr.misure terna	31.818		45.970
	i. Prestazioni a terzi	32.321		44.213
	l. Diritti per subentro, voltture contratti, aumenti, allacci	5.590		3.506
	m. altri ricavi			
	n. Clienti liberi altri venditori	34.849		8.888
	o Ristorno Soci	-	-	18.000
A.	2 Variaz.rimanenze prodotti in lavoraz., semilav. e finiti			
A.	3 Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
A.	4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	9.503
A.	5 Altri ricavi e proventi		267.451	88.429
	a. Contributi in conto esercizio da Cassa conguaglio	1		-
	b. Altri contributi a copertura spese di esercizio	6.638		1.287
	c. Incentivo impianto FV 20kW	10.982		10.243
	d Altri ricavi	51.944		25.894
	e. Plusvalenze e sopravvenienze ordinarie	197.886		51.005
	Totale valore della produzione (A)	1.063.508	1.063.508	951.465
B.	B) Costi della produzione			
B.	6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
	a. Acquisti di energia elettrica	409.693		296.088
	b. Altri combustibili per produzione energia elettrica			
	c. Altre materie prime e merci	8.990		13.363
	Totale	418.683	418.683	309.451
B.	7 Per servizi			
	a. Spese vettoriamiento energia elettrica uso sistema	52.173		55.034
	b. Altri costi			
	b.1 Spese per lavori, manutenzioni, riparazioni	59.967		23.904
	b.2 Energia elettrica, gas, acqua, rifiuti	5.321		4.619
	b.3 Compensi ad amministratori e sindaci	28.983		29.937
	b.4 Rimborsi e viaggi	2.757		2.086
	b.5 Spese di rappresentanza	380		11.039
	b.6 Spese legali e consulenze	32.385		22.826
	b.7 Assicurazioni	10.174		12.264
	b.8 Spese postali, di affrancatura e telefoniche	11.633		13.854
	b.9 Altri costi e oneri	6.737		20.062
	b.10 Oneri per servizi sicurezza	3.299		8.951
	b.11 Assistenza software, training, avviamento canoni	10.663		11.689
	Totale	224.471	224.471	216.265
B.	8 Per godimento di beni di terzi			
	Affitti e locazioni di beni di terzi	6.642	6.642	6.647
B.	9 Per il personale			
	a. Salari e stipendi	174.507		173.582
	b. Oneri sociali	44.176		49.948
	c. Trattamento di fine rapporto	16.151		15.248
	e. Altri costi per personale			
	Totale	234.833	234.833	238.778
B.	10 Ammortamenti e svalutazioni			
	a. Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.583		4.546
	b. Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
	b1. Ammortamento immobili non industriali			
	b2. Ammortamento opere devolvibili			
	b3. Ammortamento fabbricati industriali	6.373		3.950
	b4. Ammortamento impianti di produzione	43.066		37.448
	b5. Ammortamento linee di trasporto	4.790		6.252
	b6. Ammortamento stazioni di trasformazione	7.368		7.683
	b7. Ammortamento reti di distribuzione	6.329		6.291
	b8. Ammortamento attrezzature indust.li	11.023		9.816
	b9. Ammortamento altri beni	11.987		11.152
	c. Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			

SOCIETA' COOPERATIVA IDROELETTRICA DI FORNI DI SOPRA - Soc. Coop. a r.l. -

	d. Svalutaz. crediti compresi nell'attivo circolante e disp. liquide	1.527		1.760	
	Totale	97.045	97.045	88.897	88.897
B.	11 Variaz. rimanenze mat. prime, sussid., di consumo e merci		-		
B.	12 Accantonamenti per rischi ed oneri		-		-
B.	13 Altri accantonamenti				
B.	14 Oneri diversi di gestione				
	a. Contributi comuni montani, canoni, derivazioni e licenze	3.306		3.291	
	b. Quote di prezzo a Cassa Conguaglio settore elettrico	7.198		2.179	
	c. Altri				
	c.1 Imposte e addizionali imposta su vendite energia elettrica				
	c.2 Imposte di bollo, registro, tasse concess. govern. e diverse	2.841		3.762	
	c.3 Tasse comunali	3.757		3.442	
	c.4 Contributi ad associazioni sindacali e di categoria	6.700		5.404	
	c.5 Oneri di utilità sociale	6.250		4.650	
	c.6 Sopravvenienze ordinarie	327		3.333	
	c.7 Spese diverse amministrative	1.080		950	
	Totale	31.458	31.458	27.010	27.010
	Totale costi della produzione (B)	1.013.132	1.013.132	887.048	887.048
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	50.377	50.377	64.418	64.419
C.	C) Proventi ed oneri finanziari				
C.	15 Proventi da partecipazioni				
C.	16 Altri proventi finanziari				
	a. Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
	a1. Interessi su fondo di dotazione				
	b. Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	71		63	
	c. Da titoli iscritti nell'attivo circolante				
	d. Altri				
	d1. Interessi verso clienti	791		816	
	d2. Interessi su depositi bancari	3.506		7.428	
	d3. Interessi su depositi postali			89	
	d4. Interessi su altri crediti	438			
	d5. Interessi di crediti di imposta (IVA, IRES)				
	d6. Abbuoni, sconti, arrotondamenti e altri	1.042		334	
	Totale	5.848	5.848	8.730	8.730
C.	17 Interessi e altri oneri finanziari				
	a. Interessi passivi su debiti verso banche di credito ordinario				
	b. Interessi passivi su altri debiti (Fornitori, erario, enti prev.li)	294		204	
	c. Spese diverse bancarie				
	C.1 Commissioni su fidejussioni	473		473	
	d. Sconti, arrotondamenti e altri oneri finanziari	137		249	
	Totale	904	904	925	
	Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17)	4.944	4.944	7.805	7.805
D.	D) Rettifiche di valore di attività finanziarie				
D.	18 Rivalutazioni				
	a. Di partecipazioni	0		0	
	b. Di immobilizzazioni (che non costituiscono partecipazioni)	0		0	
	Totale	0	0	0	0
D.	19 Svalutazioni				
	a. Di partecipazioni	0		0	
	b. Di immobilizzazioni (che non costituiscono partecipazioni)	0		0	
	Totale	0	0	0	0
	Totale delle rettifiche (18 - 19)	0	0	0	0
	Risultato prima delle imposte (A - B + C - D)	55.321	55.321	72.222	72.223
	20 Imposte sul reddito dell'esercizio				
	a. IRES	12.760		10.081	
	b. IRAP	2.747		3.545	
	IRES ANTICIPATA	-	30.600	-	
	IRAP ANTICIPATA	-	4.182	-	
	Totale	19.275	19.275	13.626	
	21 Utile/perdita dell'esercizio	74.596		58.596	

Il presente Bilancio è vero e corretto e risulta redatto in conformità alle scritture contabili della società.

Forni di Sopra, 28/03/2018



IL PRESIDENTE-

Antonio Cassani

NOTA SOCIETA' COOPERATIVA IDROELETTRICA DI FORNI DI SOPRA

– Soc. Coop. a r. l. – con sede a Forni di Sopra in via Nazionale 12 , località Santaviela. Iscritta al n. 317 nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Udine. Iscrizione Albo Cooperative N. A113507.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2017

Signori Soci, il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, che viene sottoposto al Vostro esame, è stato redatto tenendo conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC. Le modifiche legislative sono entrate in vigore già dal 01 gennaio 2016.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e la presente nota integrativa, sono redatti secondo le norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'esercizio così come riformate dal D.Lgs n.139/2015. La Società pur avvalendosi delle disposizioni dell'art.2435-bis del codice civile, ha deciso di riportare maggiori informazioni rispetto a quelle previste dall'articolo stesso usufruendo comunque della facoltà di non redigere la relazione sulla gestione, citando nella nota integrativa gli elementi richiesti, e nemmeno il rendiconto finanziario come consentito dal comma 2 articolo 2435-bis codice civile.

Si precisa che gli schemi di stato patrimoniale e conto economico e la nota integrativa, previsti dagli articoli 2424,2425 e 2427 del C.C. sono integrati con le voci e le informazioni richieste dal Decreto 11.07.1996 per le società, le aziende e gli enti che hanno per oggetto la produzione e/o la distribuzione di energia elettrica.

Come previsto dall'art. 2423, sesto comma, Codice Civile i valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Arrotondamenti" compresa tra le poste del Patrimonio netto.

La nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico e non vi sono elementi dell'Attivo e del Passivo che ricadano sotto più voci dello schema. Nella

redazione del Bilancio al 31 dicembre 2017 sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

a) le voci della sezione attiva dello Stato Patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre nella sezione del passivo le poste sono state classificate in funzione della loro origine.

b) il Conto Economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione, e precisamente:

- la suddivisione dell'intera area gestionale nelle sub-aree identificate dallo schema di legge;
- il privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione;
- la necessità di dare rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

Vi segnaliamo inoltre che il progetto di bilancio oggetto della presente, che sarà sottoposto all'Assemblea dei Soci, non è stato redatto nel "formato elaborabile" XBRL in quanto si ritiene che la Nota Integrativa, predisposta in formato tradizionale meglio rappresenti la situazione patrimoniale e finanziaria e l'andamento dell'esercizio rispetto alla standardizzazione e rigidità imposta dell'utilizzo del format XBRL. Vi confermiamo comunque che sarà cura del Consiglio di Amministrazione adempiere ad ogni obbligo successivo all'approvazione del bilancio d'esercizio da parte dell'Assemblea dei Soci ivi compreso il deposito del bilancio d'esercizio in formato XBRL presso il Registro delle Imprese.

CRITERI DI VALUTAZIONE.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio al 31 dicembre 2017 sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 Codice Civile, e in generale non si discostano da quelli adottati nel precedente esercizio. Il Bilancio è stato redatto con criteri di continuità aziendale, per cui i principi contabili utilizzati sono quelli di un'impresa in attività. Le valutazioni adottate sono improntate a principi di prudenza, competenza e inerenza, con valutazione separata delle voci. Non sono intervenuti casi eccezionali che rendessero necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423 comma 4 e all'art. 2423 bis comma 2 Codice Civile.

in particolare i criteri di valutazione utilizzati sono, nel dettaglio, i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono state valutate al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto di contributi in conto capitale percepiti a fronte dell'acquisizione di alcuni beni ammortizzabili e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo di bilancio al netto dei relativi ammortamenti di legge. Relativamente all'avviamento, l'ammortamento viene effettuato sulla base della durata della convenzione con il G.S.E, di durata residua pari a 15 anni .Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisizione, aumentato dei costi accessori di diretta imputazione e di eventuali rivalutazioni, al netto di contributi in conto capitale percepiti a fronte dell'acquisizione di alcuni beni ammortizzabili. Dall'esercizio 2005 è stato adottato un nuovo criterio di ammortamento per i beni materiali strumentali utilizzati per lo svolgimento della specifica attività di distribuzione e di trasporto dell'energia elettrica. Tale attività è regolata da norme comuni emanate dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas, la quale ha definito con apposita delibera la durata delle rispettive vite utili dei beni delle imprese che distribuiscono energia elettrica per lo svolgimento di tale servizio. La durata stabilita dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas è la seguente:

CATEGORIA DI CESPITI	ANNI
Fabbricati	40
Linee trasmissione	40
Stazioni elettriche	33
Linee at	40
Cabine primarie	30
Sezioni mt e centri satellite	30
Cabine secondarie	30
Trasformatori cabine secondarie	30
Linee mt	30
Linee bt	30
Prese utenti	30
Contatori, limitatori, misuratori	20

Il Consiglio di amministrazione stante quanto sopra riportato e alla luce dell'introduzione dell'articolo 102 bis del T.U.I.R., aveva analizzato attentamente l'effettivo deperimento dei cespiti interessati e posto a confronto le aliquote di ammortamento in precedenza applicate con quelle indicate dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas ritenuto quest'ultime congrue.

Pertanto erano state rideterminate le nuove aliquote di ammortamento da applicare a dette classi di cespiti. Il dettaglio sottoesposto evidenzia le differenze tra il vecchio e il nuovo criterio (adottato sin dall'esercizio 2005):

Fabbricati: dall'aliquota del 3% all'aliquota del 2,5%

Trasformatori e apparecchiature di cabina di trasformazione: dall'aliquota del 7% si passa all'aliquota del 3,33%

Reti di distribuzione BT: dall'aliquota dell'8% all'aliquota del 3,33%

Linee di trasporto di Media Tensione: dall'aliquota del 4% all'aliquota del 3,33%

Contatori, limitatori, misuratori dall'aliquota del 10% all'aliquota del 5%

Poiché i nuovi criteri di ammortamento erano stati applicati solo per i beni materiali strumentali classificabili nelle categorie omogenee individuate dall'Autorità, per gli altri beni si continuano ad applicare le aliquote economiche-tecniche applicate negli esercizi precedenti e peraltro coincidenti con quelle fiscali.

TIPO DI IMMOBILIZZAZIONE	ALIQUTA
Immobilizzazioni immateriali	
Diritti di brevetti e altri diritti	33%
Concessioni, servitù e licenze	20%
Avviamento	6,66%
Costi di impianto	20%
Immobilizzazioni materiali	
Opere idrauliche fisse	1%
Condotta forzata	4%
Impianti di produzione	7%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche ed elettromec.	20%
Automezzi	25%
Macchine operatrici	20%
Impianto fotovoltaico non qualificati immobili	9%

Impianti in costruzione	Non assoggettati ad ammortamento
-------------------------	----------------------------------

Impianti fotovoltaici realizzati in località “Plan dal Moru”: dal 2013, tenuto conto delle indicazioni e precisazioni fornite dalla circolare dell’agenzia dell’entrate N.36/E del 19/12/2013, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di applicare l’aliquota del 4% agli impianti fotovoltaici a terra anziché quella del 9% applicata precedentemente; decisione supportata anche dalle garanzie venticinquennali rilasciate dalla casa costruttrice dei moduli fotovoltaici. Di conseguenza l’aliquota di ammortamento applicata agli impianti fotovoltaici qualificabili come bene immobile dal 2013 è stata pari al 4% .

Nel 2017 è stato acquisito da Brenta Energia Srl il ramo d’azienda riguardante l’impianto fotovoltaico ubicato nel Comune di Forni di Sopra, lungo Via Plan dal Moru, denominato “Brenta “ di potenza nominale pari a Kw 197,80. I singoli valori come da atto notarile sono stati imputati alle relative voci di appartenenza e così ammortizzati:

- le strutture metalliche fisse, inclusi oneri accessori, pari ad Euro 60.577 all’ aliquota del 4% .
- il terreno, inclusi gli oneri accessori ,pari ad Euro 25.348 non ammortizzato ;
- i moduli fotovoltaici l’inverter e le altre componenti impiantistiche, incluso gli oneri accessori, pari ad Euro 239.407, in 15 anni tenuto conto del residuo periodo di tariffa incentivante di cui si andrà ancora a beneficiare come da convenzione con il GSE N.T07I361215207.

Nel rispetto del principio del calcolo dell’ammortamento dei cespiti, in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economico-tecnica, gli amministratori, per i beni entrati in funzione nel corso dell’anno, ad eccezione di quelli acquisiti a scopo di miglioramento di altri cespiti già esistenti che non ne hanno prolungata in modo apprezzabile la vita utile, e quelli riferiti al ramo di azienda, hanno ritenuto di ragguagliare le aliquote predette alla misura del 50%.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in altre imprese non controllate sono registrate al costo di sottoscrizione, i titoli immobilizzati sono valutati al costo. Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all’art. 2427-bis, primo comma. n.2 del Codice Civile si segnala che le valutazioni così espresse non si discostano dal “*fair value*” di tali immobilizzazioni (valore

equo desumibile dalla prospettiva della loro realizzazione sul mercato).

RIMANENZE

Le materie prime, sussidiarie e di consumo, sono valorizzate al minore tra il costo d'acquisto ed il presunto valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

CREDITI

I crediti verso clienti come per gli esercizi precedenti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo. E' stato stanziato un apposito fondo svalutazione, la cui determinazione è stata effettuata in base a stime prudenziali sulla solvibilità dei debitori.

Stante i parametri della normativa vigente, la nostra Società non è tenuta alla redazione del bilancio in forma ordinaria di conseguenza non è tenuta alla valutazione dei crediti con l'applicazione del costo ammortizzato e/o della loro attualizzazione.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto che è inferiore al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

RATEI E RISCOINTI

I ratei e i risconti, attivi e passivi, sono stati calcolati e iscritti in bilancio secondo il principio della competenza economico-temporale dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

PATRIMONIO NETTO

Comprende gli apporti eseguiti dai soci all'atto della costituzione o di successivi aumenti di capitale e le riserve di qualsiasi natura costituite.

FONDO PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati per coprire oneri di esistenza probabile. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri di prudenza e competenza. Le passività potenziali sono iscritte nei fondi, poiché prudenzialmente ritenute probabili.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto del personale dipendente rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medesimi dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. maturata, ai sensi

dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'art.11, comma 4, del d.lgs. n. 47/2000.

DEBITI

I debiti come per gli esercizi precedenti, sono iscritti per gli importi corrispondenti al loro valore nominale. In tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo sia nella data di sopravvenienza.

Stante i parametri della normativa vigente, la nostra Società non è tenuta alla redazione del bilancio in forma ordinaria di conseguenza non è tenuta alla valutazione dei debiti con l'applicazione del costo ammortizzato e/o della loro attualizzazione.

IMPOSTE

Le imposte sul reddito di esercizio sono determinate in relazione alle vigenti normative tributarie, tenendo conto di quelle specificatamente applicabili alle società cooperative e sono state contabilizzate, per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale, al netto del credito formatosi nei confronti dell'erario con il versamento degli acconti d'imposta e delle ritenute fiscali subite.

Le imposte differite e anticipate riguardano componenti di reddito positivi o negativi, rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica. La fiscalità differita viene iscritta considerata la ragionevole certezza del suo recupero.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi per la vendita di energia elettrica sono riconosciuti al momento della fatturazione mensile o bimestrale che avviene in via posticipata e che coincide con le prestazioni maturate ed effettuate.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti per competenza.

I proventi di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economica-temporale.

RICONOSCIMENTO DEI COSTI

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento

dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

COMPARAZIONE CON I DATI DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

La movimentazione dei valori viene di seguito riportata ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile e, per le voci diverse dalle immobilizzazioni, solo se di rilevante importanza per la comprensione del Bilancio, che già fornisce numerose informazioni dalla comparazione dei due esercizi.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI € 302

Rappresentano l'ammontare delle azioni di soci ammessi durante l'esercizio 2017 che alla data del 31 dicembre 2017 non hanno ancora provveduto al versamento del capitale sottoscritto .

B. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Per le immobilizzazioni, come richiesto dal punto 2 dell'art. 2427 del Codice Civile, vengono di seguito riportati i movimenti specificando, per ogni categoria di cespiti, il costo, gli ammortamenti, le variazioni intervenute e i saldi finali alla chiusura dell'esercizio.

B I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI € 28.501

Tale voce rappresenta le immobilizzazioni immateriali come da prospetto che evidenzia le variazioni intervenute:

DESCRIZIONE	COSTO STORICO 01/01/2017	FONDO AMMORT. 01/01/2017	INCREMENTI/ DECREMENTI 2017	COSTO STORICO 31/12/2017	AMMORTAM. 2017	FONDI AMMORT. 31/12/2017	VALORE NETTO AL 31/12/2017
1) COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENT O	0	0	2.111	2.111	422	422	1.689
3) DIRITTI BREVETTI E ALTRI DIRITTI	138.456	133.732	0	138.456	2.412	136.144	2.312

4)	1.400	1.400	0	1.400	0	1.400	0
CONCESSIONI, LIC. DIRITTI SIMILI							
5)	0	0	26.248	26.248	1.748	1.748	24.500
AVVIAMENTO							
6) IMMOB. IN CORSO E ACCONTI	0	0	0	0	0	0	0
TOTALI	139.856	135.132	28.359	168.215	4.582	139.714	28.501

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO. La voce, iscritta con il consenso del Collegio Sindacale, comprende gli oneri capitalizzati per le modifiche statutarie rese necessarie durante il corso dell'esercizio 2017.

DIRITTI BREVETTI E ALTRI DIRITTI. La voce è composta da costi per acquisto e aggiornamento di programmi per elaboratori elettronici.

CONCESSIONI, LIC.DIRITTI SIMILI. La voce è composta da costi per la costituzione di servitù per transito con nostre linee elettriche, per il transito a piedi e con mezzi idonei.

AVVIAMENTO. La voce, iscritta con il consenso del Collegio Sindacale, rappresenta il costo per l'avviamento e spese accessorie sostenute per l'acquisto da parte di Brenta Energia Srl del ramo d'azienda riguardante l'impianto fotovoltaico ubicato nel Comune di Forni di Sopra, lungo Via Plan dal Moru, denominato "Brenta" di potenza nominale pari a Kw 197,80.

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI. La voce risulta pari a 0.

B II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:

€ 1.562.437

Per quanto concerne i movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio relativamente a tale voce, si rimanda alla tabella A allegata.

Gli incrementi dell'esercizio riguardano gli acquisti, la costruzione e l'entrata in funzione di nuovi beni necessari a svolgere l'attività aziendale.

Le variazioni più significative intervenute nel corso dell'esercizio, riguardano le voci " Terreni e Fabbricati", "impianti di produzione", "attrezzature ed altri beni" , "macchine operatrici" ed

“immobilizzazioni in corso ed acconti”. Tali movimentazioni sono essenzialmente derivate dagli investimenti/ disinvestimenti effettuati per:

- l’acquisto da Brenta Energia SRL del ramo d’azienda riguardante l’impianto fotovoltaico ubicato nel Comune di Forni di Sopra, lungo Via Plan dal Moru, denominato “Brenta2 “ di potenza nominale paria Kw 197,80;
- l’acquisto di attrezzatura specifica quale un generatore di corrente della potenza di 250 KVA per gestire eventuali emergenze e blackout significativi;
- cessione di lama sgombraneve per suo inutilizzo;
- acquisto nuove unità immobiliari con annesse pertinenze da adibire nel corso del 2018 a nuova sede della società.

Le rivalutazioni effettuate sui beni materiali sono così riepilogate:

a) Fabbricati industriali:

rivalutazione monetaria Legge 576/75 € 9.296

Completamente ammortizzati già al 01.01.2016

rivalutazione monetaria Legge 72/83 € 12.085

di cui ammortizzati al 31 dicembre 2017 € 12.085

quota annua di ammortamento nell’esercizio € 60

b) Impianti di produzione:

rivalutazione monetaria Legge 72/83 € 1.602

completamente ammortizzati già al 01.01.2016

c) Linee di trasporto:

rivalutazione monetaria Legge 72/83 € 6.140

completamente ammortizzati già al 01.01.2016

d) Stazioni di trasformazione:

Rivalutazione monetaria Legge 72/83 € 4.181

Completamente ammortizzati già al 01.01.2016

e) Rete di distribuzione:

Rivalutazione monetaria Legge 72/83 € 4.058

Completamente ammortizzati già al 01.01.2016

f) Mobili e attrezzature:

Rivalutazione monetaria Legge 72/83 € 2.052

Completamente ammortizzati già al 01.01.2016

B III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

€ 8.108

La voce rispetto al 31 dicembre 2016 rimane invariata

Partecipazioni

Riportiamo l'elenco delle partecipazioni con il valore delle quote possedute al 31 dicembre 2017:

Ragione Sociale	Valore al 31/12/16	Variazioni esercizio 2017	Valore al 31/12/17
Ente Friulano Cooperazione	€ 5.052	€ 0	€ 5.052
Banca di Credito Cooperativo FVG (ora PrimaCassa)	€ 90	€ 0	€ 90
Euroleader S.Cons.r.l.	€500	€ 0	€ 500
Totale Partecipazioni	€ 5.642	€0	€ 5.642

La valutazione delle partecipazioni è mantenuta al costo di sottoscrizione.

Altri titoli.

Alla data del 31/12/2017 come per l'esercizio 2016, le azioni E.N.E.L. sono n° 392 iscritte in bilancio al valore di costo per un importo di Euro 2.466.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

C I RIMANENZE

€ 556

Le rimanenze sono costituite da:

DESCRIZIONE	Consistenza iniziale	Incrementi	Decrementi	Consistenza finale	Variazione assoluta
Materie prime di consumo: Bobine ed imballaggi	556	0	0	556	0
TOTALI	556	0	0	556	0

C II CREDITI**€ 402.203**

Rappresenta la globalità dei crediti inerenti l'attività dell'impresa. Nella presente voce sono iscritti anche crediti la cui durata alla data di chiusura del bilancio risulta superiore all'esercizio successivo. Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n.6, del Codice Civile si evidenzia che i crediti al 31/12/2017 rientrano completamente entro il territorio italiano.

Lo stato patrimoniale indica separatamente per ciascuna voce l'ammontare dei crediti esigibili entro e oltre l'esercizio precedente.

I crediti esigibili entro l'esercizio sono pari a Euro 398.932 e sono così distinti:

1) CREDITI VERSO CLIENTI. Euro 294.934 al netto del fondo di svalutazione crediti. Il valore al 31 dicembre 2017 porta un decremento di Euro 50.554 rispetto al valore dei crediti al 31 dicembre 2016. Tali crediti sono costituiti per la quasi totalità dall'importo dei corrispettivi per cessione di energia elettrica e prestazioni di servizi. Gli importi iscritti a bilancio rappresentano il presumibile valore di realizzo alla data del 31 dicembre 2017. Nel corso dell'esercizio 2017 il corrispondente fondo svalutazione è stato così movimentato:

Descrizione	Valore fondo al 01/01/17	Utilizzo dell'esercizio 2017	Accantonamento dell'esercizio 2017	Valore fondo al 31/12/17
Fondo svalutazione crediti	7.045	1.941	1.527	6.631

Nell'anno 2017 il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per Euro 1.941 , in conseguenza dello stralcio di crediti ritenuti inesigibili verso clienti/utenti per la fornitura di energia elettrica o prestazioni di servizi accessori.

5BIS) CREDITI TRIBUTARI. Entro l'esercizio Euro 23.626.

Il credito è così costituito:

1. Credito IVA al 31/12/2017 Euro 9.836
2. Credito IRES al 31/12/2017 Euro 2.950
3. Credito IRAP al 31/17/2017 Euro 798
4. Credito per imposte sull'energia elettrica anno 2017 Euro 10.042

5TER) IMPOSTE ANTICIPATE. Euro 34.782. La società nel corso dell'esercizio ha rilevato

imposte anticipate per ires e irap iscritte in bilancio alla Voce E20 del conto Economico e nella voce CII-ter "imposte anticipate" dello Stato Patrimoniale.

Trattasi, in particolare, di imposte anticipate calcolate sulla voce di costo accantonata alla voce B6 per rischi potenziali, per la quale ai fini fiscali non si sono realizzate entro il termine di approvazione del Bilancio le condizioni di deducibilità previste dalle norme istitutive delle imposte sui redditi (ires e irap), stanti anche i principi di limitazione al principio di derivazione rafforzata, di cui all'art 13 bis DL 244/2016, dettati dal D.M. 3/8/2017, che ha esteso le regole dell'art.2, co.2, D.M. 1/4/2009 n.48 anche ai soggetti *OIC Adopter*.

Qui di seguito il prospetto del calcolo delle imposte anticipate:

DESCRIZIONE DEL COSTO	VALORE IN BILANCIO 2017	VALORE ai fini IRES e IRAP esercizio 2017	Differenza Temporanea
- Acquisti di energia elettrica	127.500	0	127.500
Calcolo imposte anticipate sulla differenza temporanea			
- IRES anticipata 24%	30.600		
- IRAP anticipata 3,28%	4.182		
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE	34.782		

Si segnala altresì che la Società non ha invece stanziato alcuna imposta anticipata sulla ripresa fiscale ai fini IRES degli ammortamenti del nuovo impianto fotovoltaico e relative costruzioni leggere, entrati in funzione nel mese di febbraio 2017, iscritti in Bilancio in "misura piena". La scelta della mancata rilevazione delle imposte anticipate è dettata dalla non significatività del valore della differenza temporanea e dei termini di recupero fiscale di tale differenza, calcolata fra oltre 15/20 anni. Segue prospetto differenze temporanee sulle quali non sono state rilevate le imposte anticipate.

DESCRIZIONE DEL BENE	Ammortamento in Bilancio 2017	Ammortamento fiscalmente deducibile	Differenza Temporanea	Esercizio di recupero
- Impianto fotovoltaico 2017	15.945	7.972	7.973	2033
- Costruzioni leggere impianto FV 2017	2.423	1.212	1.211	2038

- IRES anticipata (non iscritta a bilancio)				
Differenza temporanea	9.184			
IRES Anticipata	2.204			

5) CREDITI VERSO ALTRI

I crediti esigibili entro l'esercizio ammontano a Euro 45.590. Il valore risulta diminuito di Euro 15.223 rispetto al 31 dicembre 2016. La voce comprende:

DESCRIZIONE	2017	2016
- 5a Verso Cassa Conguaglio	37.305	45.225
- 5b Verso il personale	0	0
- 5c Fornitori, anticipi e depositi cauzionali	3.074	80
- 5d Altri	5.211	15.508
TOTALE	45.590	60.813

-5a) Crediti verso Cassa Conguaglio per il settore elettrico per Euro 37.305; l'importo è il risultato definitivo delle perequazioni T.I.V. degli anni 2016 , 2015 , 2014, 2013 e 2012 da incassare;

-5c) Fornitore, anticipi e depositi cauzionali per Euro 3.074 quali acconti versati a fornitori durante l'esercizio.

5d) Altri per Euro 5.211 così ripartiti:

Euro 3.121 è il valore al 31 dicembre 2017 del credito relativo all'incentivo sulla produzione dell'impianto fotovoltaico da 20kV quale conguaglio dell'intero esercizio che sarà accreditato dal G.S.E. entro i primi mesi dell'esercizio 2018.

Euro 592 è l'importo risultante dalla dichiarazione INAIL per l'esercizio 2017;

Euro 1.498 relativi a crediti diversi e minori.

I crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio ammontano a Euro 3.371. Comprendono la voce

5c) Anticipi e depositi cauzionali.

L'ammontare è l'insieme dei seguenti depositi infruttiferi e canoni anticipati:

- U.T.F. cauzione versata a garanzia dell'imposta erariale sull'energia elettrica, Euro 310.
- A.N.A.S. canoni anticipati per attraversamenti stradali con linee elettriche, Euro 1 (uno).
- Regione Friuli Venezia Giulia deposito cauzionale per la concessione relativa al mantenimento e attraversamento di vari corsi d'acqua con nostre linee elettrica, Euro 681.
- Regione Friuli Venezia Giulia deposito cauzionale per la concessione di derivazione d'acqua superficiale dal rio "Dria" o di "Suola" per uso idroelettrico in Comune di Forni di Sopra, Euro 2.128.
- Agenzia delle entrate deposito per utilizzo banca dati catastale e ipotecaria. Euro 100.
- Digas cauzione per installazione contatore al servizio nuovo impianto di riscaldamento presso gli uffici della società. Euro 150.

Non vi sono crediti esigibili oltre i 5 anni.

CIII ATTIVITA' FINANZIARIE NON COSTITUENTI IMMOBILIZZAZIONI **€ 107.946**

La voce non ha subito variazioni rispetto al 31/12/2016. Di seguito riportiamo i movimenti dell'esercizio 2017:

DESCRIZIONE	VALORE AL 01/01/2017	VARIAZIONI ESERCIZIO 2017	VALORE AL 31/12/2017
EURO SHORT TERM BONDS	107.946	0	107.946
TOTALE GENERALE	107.946	0	107.946

Alla data del 31/12/2017 il controvalore delle 946,827 quote era di Euro 116.234. I proventi dei fondi concorreranno a formare il reddito del periodo d'imposta in cui saranno percepiti secondo il criterio di cassa. Si ritiene che, come per gli esercizi precedenti, queste risorse saranno oggetto di smobilizzo qualora si ravvisasse la necessità di liquidità per investimenti o pagamenti futuri.

C IV DISPONIBILITA' LIQUIDE **€ 423.883**

Rappresenta il saldo dei conti correnti bancari e postali attivi dell'azienda e i valori presenti in cassa al 31 dicembre 2017. Per quanto concerne le somme giacenti su depositi e c/c i relativi interessi sono stati contabilizzati per competenza. Le disponibilità liquide sono diminuite di Euro 532.510 rispetto all'esercizio 2016 a seguito dell'acquisto dell'impianto fotovoltaico "Brenta 2" e

delle unità immobiliare e relative pertinenze da adibire a sede della società durante il 2018 . Il consiglio di amministrazione ha deliberato di lasciare il residuo di liquidità del 2017 sui conti correnti in attesa di scelte di investimento che tengano conto di salvaguardare il capitale e ottenere rendite finanziarie favorevoli. In dettaglio:

DESCRIZIONE	VALORE	VALORE
	31/12/17	31/12/16
Cassa	€ 1.980	€ 917
Banca di Credito Cooperativo FVG filiale di Forni di Sopra (ora PrimaCassa)	€ 391.186	€ 916.095
Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia SPA Filiale DI FORNI DI SOPRA	€ 15.708	€ 15.341
Poste Italiane SPA	€15.009	€24.040
TOTALI	€423.883	€956.393

D. RATEI E RISCOINTI ATTIVI

€ 6.885

Registrano un incremento di Euro 2 rispetto all'esercizio 2016 e sono così formati:

DESCRIZIONE	VALORE 31/12/16	VALORE 31/12/16
RATEI E RISCOINTI ATTIVI		
Assicurazioni incendi, r.c. diversi,vari,tecnologici	3.172	2.472
Assicurazione r.c. patrimoniale	834	1.262
Assicurazioni mezzi	1.433	1.864
Altri (canoni manuten, telefoniche,fideius.ecc)	1.446	1.285
TOTALI	€ 6.885	€ 6.883

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

€ 2.010.477

Le variazioni intervenute nella consistenza del patrimonio netto sono analiticamente riepilogate nell'allegata tabella B.

Origine e utilizzazione delle voci del patrimonio netto:

-Capitale Sociale: origina dalla sottoscrizione di azioni da parte dei soci per l'intero importo iscritto a bilancio. Tutte le variazioni in diminuzione registrate nel triennio si riferiscono a

riduzione del capitale per recesso, esclusione e/o decesso di soci;

-Riserve di rivalutazione: derivano da rivalutazioni monetarie previste dalla legge n. 576 del 1975 e dalla Legge n. 72 del 1983;

- Riserva legale: si origina dalla destinazione di quota di utili di precedenti esercizi e dalla destinazione di quote di capitale sociale a seguito della conversione in Euro.

- Riserva statutaria: trattasi della riserva indivisibile L. 72/82 originata dalla destinazione di quote di utili di precedenti esercizi.

- Altre riserve: trattasi della riserva per contributi in conto capitale.

Le riserve non hanno registrato utilizzi nei precedenti tre esercizi.

Distribuibilità delle voci del patrimonio

Il capitale sociale può essere rimborsato secondo le prescrizioni dettate dal codice civile e dallo statuto.

Le riserve secondo quanto imposto dall'art. 2° comma 6 della Legge n. 649/83, e da quanto precisato nello statuto della Società all'articolo 33 lettera c) e d) non possono né potranno mai essere distribuite ai soci sotto forma di utile ovvero imputate, direttamente o indirettamente, a capitale sociale né durante la vita della Cooperativa né all'atto del suo scioglimento. In quest'ultimo caso le somme residue, dedotto il solo capitale sociale, saranno devolute ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, come previsto dall'art. 11 della Legge n. 59 del 31.01.1992. Le riserve come disposto dall'art. 3 della Legge 28/99 possono essere utilizzate per la copertura delle perdite.

B. FONDO RISCHI ED ONERI

€ 127.500

DESCRIZIONE	31/12/2016	INCREMENTI	DECREMENTI	31/12/2017
Fondo rischi e oneri	131.436	127.500	131.436	127.500
TOTALE	131.436	127.500	131.436	127.500

Il "Fondo per rischi ed oneri" è stato stanziato sulla base di stime che tengono conto di potenziali passività. Nel corso dell'esercizio 2017 il fondo ha subito variazioni. Nel dettaglio è stata chiusa la partita istituita nel 2014 a seguito della conclusione in favore di ARERA del ricorso a suo tempo presentato alla delibera dell'autorità stessa in merito alle modalità di calcolo delle perequazioni delle perdite e la partita in favore del Comune di Forni di Sopra per l'imposta comunale sugli immobili non versata e non più richiesta per le annualità 2010 e 2011. Al

contempo Si è prudenzialmente ritenuto di istituire un nuovo fondo rischi a valere sulla voce perequazioni , alla luce delle seguenti motivazioni:

- Gli elementi di calcolo della stessa perequazione confermati per gli anni dal 2013 al 2015 sono stati più volte ritoccati dall'Autorità (modifiche ai coefficienti di perdita)
- Dal 2016 con nuova delibera è stato nuovamente rivisto il meccanismo di perequazione delle perdite si è ritenuto quindi opportuno attendere gli esiti di alcuni esercizi per disporre quanto meno di un trend di andamento del dato;
- la complessità di predeterminazione dei risultati di perequazione non consente di individuare valori certi questo anche alla luce di possibili riaperture per errori di interpretazione delle istruzioni delle raccolte dati sul portale CSEA;
- la perequazione stabilita dall'articolo 25 del TIV, instaura un regime di generale incertezza sugli esiti delle partite economiche della cooperativa e nei confronti di AU con particolare riferimento all'art. 61 e seguenti del TIS (testo integrato Settlement);
- tenuto conto anche della stima del calcolo delle perequazione 2017 sulla differenza tra perdite standard e perdite reali (- 25.863,96 € circa).

Alla luce delle sopra esposte motivazioni il fondo rischi istituito avrà ragione di essere mantenuto quantomeno fino alla soppressione del mercato di maggior tutela valutando successivamente se mantenerlo, eliminarlo o rivederlo.

L'importo di Euro 127.500 è stato determinato ripartendo la stima per l'anno 2017 (arrotondata a Euro 25.500) nel precedente quadriennio ancora suscettibile di variazioni rispetto a quanto già ricevuto da CSEA.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

€ 166.993

L'ammontare del fondo, che risulta capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia, rappresenta il debito maturato nei confronti del personale alla data di chiusura del bilancio al netto dalle ritenute previdenziali anticipate all'INPS e da imposta sostitutiva dell'11% applicata sulle rivalutazioni effettuate successivamente allo 01 gennaio 2001. Il fondo è stato così movimentato:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Fondo netto esercizio precedente	157.764
+ accantonamenti e rivalutazioni dell'esercizio	16.151
- utilizzo fondo nel corso dell'esercizio	5.525
- ritenute previdenziali a carico dipendenti	837
- imposta sostituita sulla rivalutazione del fondo	560
FONDO NETTO AL 31/12/2017	€166.993

D. DEBITI

€ 235.546

DEBITI VERSO BANCHE esigibili entro l'esercizio successivo per Euro 76.

La società non ha effettuato nel 2017 investimenti, ristrutturazioni, acquisti o altro che rendessero necessario l'utilizzo di coperture finanziarie diverse dalla propria liquidità.

ACCONTI

La voce risulta pari ad Euro 0.

DEBITI VERSO FORNITORI per Euro 90.613.

La voce incrementa di Euro 84.805 rispetto al 31/12/2016 ed è così suddivisa:

DESCRIZIONE	VALORE 31/12/16	VALORE 31/12/17
FORNITORI	€ 11.788	€ 19.594
FATTURE DA RICEVERE	€163.630	€ 71.019
TOTALI	€175.418	€ 90.613

Nel dettaglio:

7a) Debiti per forniture di beni e servizi per **Euro 19.594.**

Sono debiti che derivano da operazioni commerciali con pagamento concordato dopo il 31 dicembre 2017.

7b) Debiti per fatture da ricevere per **Euro 71.019**

- Euro 2.323 conguaglio del GSE da ricevere per la valorizzazione in eccesso dell'energia elettrica prodotta nel 2013 dall'impianto fotovoltaico da 200kw.
- Euro 51.372 di costi per servizi relativi all'energia elettrica dell'esercizio 2017 conosciuti alla

data del 31/12/2017 le cui fatture sono pervenute successivamente ma entro la data di redazione del bilancio.

- Euro 17.324 relativi ad altri costi di competenza dell'esercizio 2017 conosciuti alla data del 31/12/17 le cui fatture sono pervenute successivamente ma entro la data di redazione del bilancio.

DEBITI TRIBUTARI per Euro 14.518 Ripartiti in:

12a) Debiti tributari per Ires, Irap, Iva, ecc. **EURO 14.518.**

In questa voce sono ricomprese tutte le passività per imposte certe e ritenute operate in qualità di sostituto d'imposta:

DESCRIZIONE	VALORE 31/12/16	VALORE 31/12/17
Iva conto Erario	€7.141	€0
Erario per saldo IRES esercizio	€ 0	€ 0
Erario per saldo IRAP esercizio	€ 0	€ 0
Ritenute fiscali di lavoro dipendenti e co.co.co	€ 9.638	€ 11.479
Addizionali regionali/comunali	€ 134	€ 132
Imposta sostitutiva rivalutazione T.F.R.	€138	€127
Agenzia Entrate per Canone Rai da incassare	€3.029	€2.780
TOTALE	€ 20.080	€ 14.518

12b) Imposta su energia elettrica. **Euro 0**

La voce non subisce variazioni rispetto al 31/12/2016. In questa posta vengono ricompresi i debiti scaturiti dai conguagli che si effettuano a chiusura dell'esercizio sull'accisa gravante sull'energia elettrica che sarà direttamente compensata con le rate di acconto previste per l'esercizio successivo.

DEBITI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI per euro 16.292.

Si registra un incremento di Euro 827 rispetto al 31/12/2016. I debiti riguardano i contributi assistenziali e previdenziali a carico della società e dei dipendenti relativamente alle retribuzioni del mese di dicembre. I debiti sono così ripartiti:

DESCRIZIONE	VALORE 31/12/16	VALORE 31/12/17
-------------	-----------------	-----------------

Oneri sociali stipendi dicembre e ratei del personale	€ 12.313	€ 13.165
Contribuzione su collaborazioni	€ 3.152	€ 3.127
TOTALE	€ 15.465	€ 16.292

ALTRI DEBITI per Euro 114.046. La voce incrementa di Euro 2.493 rispetto al 31/12/2016. Essi sono così suddivisi:

DESCRIZIONE	VALORE 31/12/16	VALORE 31/12/17
14a Verso Cassa Conguaglio settore elettrico	€ 68.664	€ 85.031
14b Verso personale dipendente	€ 21.823	€ 24.116
14c Altri debiti	€ 21.066	€ 4.900
TOTALE	€111.553	€114.047

Nel dettaglio le relative voci comprendono:

14a) Debiti verso Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico per Euro 85.031. Il debito iscritto in Bilancio scaturisce quasi interamente da quanto addebitato all'utenza per conto del predetto istituto nell' ultimo bimestre 2017.

14b) Debiti per personale dipendente per Euro 24.116 di cui Euro 8.178 relativi agli stipendi netti del mese di dicembre e conguagli 2017 da accreditare al personale dipendente ed Euro 15.938 relativi all'ammontare dovuto per ferie e permessi non ancora goduti dai dipendenti alla data del 31 dicembre 2017.

14c) Altri debiti per Euro 4.900 di cui Euro 2.056 per debiti minori verso utenti di anni precedenti e dell'esercizio 2017, Euro 2.002 verso soci per quote da rimborsare e per somme residue di anni precedenti non rimborsate per motivi tecnici ed Euro 841 verso altri minori.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

€ 404

La voce rimane invariata rispetto al 31/12/2016.

DESCRIZIONE	VALORE 31/12/16	VALORE 31/12/17
- ricavi anticipati	€ 404	€ 404
Totale ratei e risconti passivi	€ 404	€ 404

In Bilancio sono stati iscritti risconti passivi per l'importo di Euro 404 relativi all'ammontare del canone addebitato a Galata Spa per il noleggio del traliccio in località Sompicol già incassato ma di competenza del 2018.

CONTO ECONOMICO

La riforma contabile ha eliminato la classe E del conto economico relativa i componenti straordinari. Conseguentemente, i componenti positivi e negativi di carattere "straordinario" sono ora classificati nelle classi "A", "B", "C" e "D" per natura nelle righe più idonee.

RIPARTIZIONE DEI RICAVI, DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI SECONDO

CATEGORIE DI ATTIVITA' ED AREA GEOGRAFICA

La Cooperativa svolge prevalentemente attività di produzione e distribuzione di energia elettrica e relative prestazioni connesse. Si evidenzia inoltre che l'area geografica dalla quale derivano i ricavi che compongono il valore della produzione è esclusivamente il territorio italiano. Non si procede alla ripartizione dei ricavi per categorie di attività in quanto non significativa.

Il valore della produzione (A) di **Euro 1.063.508** è costituito da tutti i proventi derivanti dalla gestione dell'impresa che non abbiano natura finanziaria. La composizione dei ricavi è la seguente:

DESCRIZIONE	2017	2016
- Ricavi da Energia Elettrica ceduta a G.S.E.	€ 53.073	€ 30.034
- Ricavi dalle vendite di energia elettrica	€ 625.113	€ 728.420
-Ricavi per energia elettrica da fatture	€ 10.528	€ 3.140
- Ricavi da prestazioni. Subentri allacciam. Ecc.	€ 40.676	€ 55.081
-Ricavi da uso del sistema	€ 31.818	€ 45.970
- Ricavi per corrispettivi da clienti liberi	€ 34.849	€ 8.888
- Ristorno ai Soci	€ 0	€ -18.000
TOTALE RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI (A1)	€ 796.057	€ 853.534

- <i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>	€ 0	€ 9.503
- <i>Contributi in conto esercizio da C.C.S.E.</i>	€ 1	€ 0
- <i>Altri contributi a copertura spese esercizio</i>	€ 6.638	€ 1.287
- <i>Incentivi da Gse</i>	€ 10.982	€ 10.243
- <i>Altri ricavi</i>	€ 51.944	€ 25.894
- <i>Sopravvenienze ordinarie e plusvalenze</i>	€ 197.886	€ 51.005
TOTALE ALTRI RICAVI (A2/3/4/5)	€267.451	€97.932
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 1.063.508	€ 951.466

Nella tabella sopraesposta sono rappresentati i ricavi caratteristici della Cooperativa e gli altri ricavi che concorrono a formare il valore della produzione (A).

La Cooperativa svolge prevalentemente attività di produzione e distribuzione di energia elettrica e relative prestazioni connesse, per cui le voci di ricavo della gestione caratteristica sono quelle classificate alla voce A1 che per l'esercizio 2017 ammontano a Euro 796.057. Rispetto al precedente esercizio hanno subito un decremento di Euro 57.477. Anche per l'esercizio 2017 l'energia elettrica prodotta dalla centrale Idroelettrica "Dria" e dall'impianto fotovoltaico "FV20" non è stata ceduta al G.S.E. al prezzo di ritiro dedicato ma destinata all'autoconsumo dei soci riducendo i costi di acquisto per l' energia elettrica di tali utenze.

Gli altri ricavi pari a Euro 267.451 incrementano di Euro 169.519. Comprendono:

- a) Contributi in conto esercizio da Cassa Conguaglio settore elettrico per euro 1;
- b) Altri contributi a copertura spese di esercizio, per un importo di Euro 6.638 di cui 5.866 relativi al contributo forfetario spettante per il 2016 per la gestione del canone Rai ed i rimanenti Euro 772 per addebiti agli utenti di oneri, commissioni e recuperi di spese accessorie;
- c) Euro 10.982 sono gli importi riconosciuti dal G.S.E. quale incentivo sulla produzione dell' impianto fotovoltaico da Kw 20 di proprietà per l'esercizio 2017.
- d) altri ricavi per Euro 51.944 relativi a proventi da gestioni e contratti accessori e da indennizzi assicurativi.
- e) Plusvalenze e sopravvenienze ordinarie per complessivi Euro 197.886 di cui:
 - Euro 36.286 quale quantificazione del calcolo dei saldi di perequazione TIV per

l'anno 2016;

- Euro 8.990 quale imposta comunale sugli immobili non richiesta per gli anni 2010-2011;
- Euro 122.446 a seguito della chiusura del fondo rischi istituito nel 2014 come specificato a pag.16 della presente nota ;
- Euro 30.105 per lo stralcio delle partite ancora aperte verso Acquirente Unico Spa per l'esercizio 2007;
- Euro 60 per storno fondo ammortamento per errore di calcolo.

RIPARTIZIONE DEI COSTI RELATIVI ALLA GESTIONE OPERATIVA

I costi sostenuti nell'esercizio 2017, per la gestione dell'impresa, iscritti nella voce (B) del conto economico sono i seguenti:

DESCRIZIONE	2017	2016
- <i>COSTI PER ACQUISTI DI ENERGIA ELETTRICA ED ALTRE MERCI</i>		
- <i>Acquisti di energia elettrica</i>	€ 409.693	€ 296.088
- <i>Altre merci e materie prime</i>	€ 8.990	€ 13.363
- <i>COSTI PER SERVIZI E AFFITTI</i>	€ 231.113	€ 222.912
- <i>COSTI PER IL PERSONALE</i>	€ 234.833	€ 238.778
- <i>AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</i>	€ 97.045	€ 88.897
- <i>VARIAZIONE DELLE RIMANENZE</i>	€0	€0
- <i>ALTRI ACCANTONAMENTI</i>	€ 0	€ 0
- <i>ALTRI ONERI DI GESTIONE</i>	€31.458	€27.010
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	€1.013.132	€ 887.048

Il totale dei costi della produzione dell'esercizio 2017 porta un incremento rispetto al precedente esercizio 2016 pari a Euro 126.084.

In riferimento ai costi per acquisti di energia da Acquirente Unico (mercato maggior tutela) si evidenzia che il conguaglio economico tra la quantità di energia fatturata dal fornitore e l'energia effettivamente prelevata, in considerazione della tempistica nella determinazione dei conteggi annuali, non trova riscontro alla data di chiusura del bilancio. Di conseguenza si è prudenzialmente ritenuto di non inserire alcun dato in attesa della determinazione definitiva dei

conguagli annuali fra Terna, Acquirente Unico, Distributore di riferimento (Enel Spa) e gli altri utenti del dispacciamento. Trova invece riscontro in tale voce l'importo prudenzialmente accantonato per l'anno 2017 e precedenti come specificato nella sezione dedicata allo stato patrimoniale nella sezione fondi rischi della presente nota.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI

Non risultano iscritti in bilancio proventi da partecipazioni di cui all'art.2425, n.15) del Codice Civile.

SUDDIVISIONE DEI PROVENTI E DEGLI ONERI FINANZIARI

La suddivisione degli interessi e degli altri oneri indicati nella voce "C17") dello schema del Conto Economico di cui all'articolo 2425 del Codice Civile, con riferimento alle fonti di finanziamento a fronte delle quali sono stati sostenuti, risulta la seguente:

a) per obbligazioni – voce D1 e D2 del passivo	€ 0
b) per debiti verso banche – voce D4 del passivo	€ 0
c) per debiti verso altri	€ 294
d) spese bancarie e commissioni	€ 473
e) Altri oneri e abbuoni di natura finanziaria	€ 137
Totale interessi e altri oneri finanziari	€ 904

La composizione della voce "C16) Altri proventi finanziari" del conto economico viene di seguito esplicitata, pur non essendo obbligatoriamente richiesta dalle norme vigenti:

a) Interessi attivi di mora Vs./Clienti	€ 791
b) Interessi attivi su C/C e depositi bancari e postali	€ 3.506
c) Interessi su titoli iscritti nelle immobilizzazioni	€ 71
d) Interessi su titoli iscritti nell'attivo circolante	€ 0
e) Altri Interessi	€ 438
f) Altri sconti e abbuoni di natura finanziaria	€ 1.042
Totale altri proventi finanziari	€ 5.848

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Nel corso dell'esercizio 2017 non si sono rilevate condizioni per procedere a rivalutazioni o svalutazioni delle attività finanziarie.

SITUAZIONE E MOVIMENTAZIONE DELLE AZIONI PROPRIE, DI SOCIETA' CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI

Ai sensi e per gli effetti del quarto comma dell'articolo 2435 bis del codice civile, Vi riportiamo di seguito le informazioni di cui ai numeri 3 e 4 dell'articolo 2428 del codice civile:

- in capo alla cooperativa non sussiste alcun vincolo di sorta o rapporto che possa integrare situazioni di collegamento o di controllo, da o verso altre società, nemmeno per tramite di società fiduciarie o per interposta persona;
- la società non ha in portafoglio quote proprie, ovvero azioni o quote d'impresе controllate, collegate e controllanti, nemmeno per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, inoltre, nel corso dell'esercizio, non sono state effettuate operazioni su quote proprie o su azioni delle imprese controllate, collegate o controllanti.

FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALLA SOCIETA'

La Società non registra al 31 dicembre 2017 finanziamenti concessi da parte dei soci.

INFORMAZIONI RELATIVE AI PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2447-bis del codice civile segnaliamo che non sussiste alcun patrimonio della società destinato a uno specifico affare e quindi non ricorrono gli obblighi d'illustrazione e indicazione di cui al comma 3 art. 2447-septies e comma 8 art. 2447-decies del codice civile.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Non sussistono in capo alla società operazioni di locazione finanziaria di cui al punto 22 art. 2427 del codice civile.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La società non detiene alcun strumento finanziario derivato, e pertanto, non vi sono informazioni da fornire ai sensi dell' art. 2427 bis del codice civile.

IMPOSTE CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE

La cooperativa ha determinato, nel presente bilancio, la propria fiscalità corrente, differita e anticipata nel rispetto del principio contabile O.I.C 25. Per la fiscalità corrente, la società, in

quanto qualificata come cooperativa a mutualità prevalente, si è avvalsa, ai fini IRES, del regime agevolato di determinazione dell'imposta previsto dai commi da 460 a 466 della legge n. 311 del 30 dicembre 2004, finanziaria 2005 modificato dall'articolo 82 comma 28 del Decreto Legge n.112 del 25 giugno 2008 e, da ultimo, dall'articolo 2, commi 36-bis e 36-ter, del Decreto Legge 13/8/2011, n.138. Per quanto riguarda le imposte differite/anticipate, si rimanda a quanto relazionato nelle pagine 12 e 13 della nota stessa.

ALTRE INFORMAZIONI:

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 9 del Codice Civile, si evidenzia che non sono presenti:

-elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA PEREQUAZIONE DI CUI ALLA DELIBERA DELL'AUTORITA' PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS N. 348/07 E SUCCESSIVE MODIFICHE

I valori relativi alle perequazioni dei costi di approvvigionamento dell'energia elettrica destinata ai clienti del servizio di maggior tutela (TIV) deliberate dall'ARERA per il 2017 non trovano alcuna collocazione all'interno del bilancio dell'esercizio di competenza, pur essendo stati oggetto di accurata analisi da parte del Consiglio di Amministrazione. Sono invece stati inseriti a bilancio come relazionato a pagina 16 della presente nota i dati delle perequazioni del valore della differenza tra le perdite effettive e perdite standard per l'anno 2016 e precedenti a seguito della conclusione in favore di ARERA del ricorso alla delibera di quest'ultima sulla metodologia di calcolo dei saldi TIV della differenza tra perdite effettive e perdite standard . Durante l'esercizio in corso la Cassa Conguaglio per il settore elettrico ha aggiornato tutti i saldi di perequazione TIV per il 2016, e comunicato gli stessi agli esercenti il servizio di distribuzione e/o di maggior tutela. Non sono invece stati comunicati da parte di CSEA i dati di perequazione TIT nè per l'anno 2016 ne per il 2017 . Considerato il clima di incertezza nella determinazione della tariffa di riferimento e l'impossibilità di reperire alcuni elementi di calcolo non dipendenti dalla nostra cooperativa, si è ritenuto prudenzialmente corretto non tenere conto delle stime o previsioni a favore in virtù di quanto previsto dall'articolo 2423 bis del codice civile .

NUMERO DEI DIPENDENTI

Il numero medio dei dipendenti della Cooperativa durante l'esercizio e in quello precedente è

stato il seguente:

CLASSIFICAZIONE DEL PERSONALE	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2017
IMPIEGATI	2	2
OPERAI	3	3
TOTALE	5	5

COMPENSI SPETTANTI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

I compensi erogati ai componenti del Consiglio d'amministrazione, comprensivi dei gettoni di presenza e al Collegio dei sindaci sono i seguenti:

ORGANI SOCIETARI	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2017
AMMINISTRATORI (nr. 8)	€ 13.133	€ 13.030
SINDACI (nr. 3)	€ 16.804	€ 15.952
TOTALE	€ 29.937	€ 28.982

Il compenso al collegio sindacale è comprensivo di Euro 4.769 per la revisione legale dei conti annuali assegnata agli stessi componenti del collegio, tutti revisori legali. Ai revisori legali non sono stati corrisposti altri compensi per consulenza fiscale e/o per altri servizi diversi dalla revisione contabile. Si segnala inoltre che la società non ha concesso anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO

PATRIMONIALE

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'INSIEME PIU' PICCOLO DI IMPRESE DI CUI SI FA PARTE IN QUANTO IMPRESA CONTROLLATA

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETA' CHE ESERCITA L'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

INFORMAZIONI SPECIFICHE SULLA COOPERATIVA E SULLO SCOPO MUTUALISTICO

A norma della disposizione dell'articolo 2545 del codice civile, che richiama e assorbe quelle previste dall'art.2 della legge 31 gennaio 1992 n. 59, di seguito sono illustrati i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

A tal fine si richiama lo scopo della società stabilito dall'art. 4 dello statuto sociale:

“La Società cooperativa, nel rispetto della mutualità, senza finalità di lucro, si propone l'esercizio, delle attività di studio, ricerca, produzione, approvvigionamento, trasporto, trasformazione, distribuzione e vendita nel settore energetico, ecologico, di trasmissione dati e telefonia a favore dei soci e di tutta l'intera comunità di Forni di Sopra”.

In tale ottica il medesimo statuto prevede, tra le altre, la possibilità di svolgere le seguenti attività:

- svolgere e/o gestire, per conto di privati, imprese ed enti pubblici attività connesse con la produzione, trasporto e distribuzione di energia elettrica, calore e altre fonti energetiche;
- gestire sistemi d'illuminazione, distribuire gas combustibili, provvedere alla raccolta dei rifiuti e al loro trattamento, gestire il ciclo integrato dell'acqua;
- progettare, dirigere e realizzare opere e impianti rispetto alle attività costituenti l'oggetto sociale;
- gestire negozi e punti vendita di materiale elettrico ed elettronico.

Per previsione statutaria la cooperativa può svolgere le attività previste anche con terzi non soci. L'attività esercitata dalla società nel corso dell'esercizio 2017 si è svolta nel rispetto delle sopra richiamate disposizioni statutarie e la gestione sociale è stata condotta offrendo condizioni

economiche di maggior favore ai soci. A seguito del passaggio ad altro fornitore da parte di Promoturismo Fvg e della Cooperativa di Consumo "S.M.A." si è manifestato un significativo calo dell'energia fatturata verso soci con relativa incidenza nel calcolo della mutualità dell'attività verso questi ultimi.

Nel seguente prospetto Vi diamo evidenza di quanto sopra sottolineando che la Cooperativa svolge un'unica gestione mutualistica e che la separazione delle diverse voci è stata effettuata sulla base delle percentuali dei ricavi delle vendite tra soci e non soci separatamente rilevate.

Dati relativi all' attività svolta con i soci e con i non soci Articolo 2545 sexies C.C.

	DATI BILANCIO	DI CUI	DI CUI NON SOCI
	2017	SOCI	
VALORE DELLA PRODUZIONE (A1)	796.057	439.530	356.527
VALORE DELLA PRODUZIONE (A4) e (A5)	267.451	60.029	207.422
VALORE TOTALE DELLA PRODUZIONE (A)	1.063.508	499.559	563.949
COSTI DELLA PRODUZIONE	1.013.132	511.147	501.985
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI (A-B)	50.377	-11.587	61.964
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	4.944	2.730	2.214
RETTIFICHE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C-D)	55.321	-8.875	64.178
IMPOSTE SU REDDITO D'ESERCIZIO	-19.275	8.562	-27.837
UTILE DELL'ESERCIZIO	74.596	-17.419	92.015

Ai sensi dell'articolo 5 dello statuto le cessioni e prestazioni di servizi ai soci hanno luogo a prezzo chiuso, senza alcun conguaglio. Le risultanze della gestione mutualistica non consentono il riconoscimento di alcun ristorno per l'esercizio 2017

RENDICONTAZIONE DEL RISPETTO DEI PARAMETRI DI PREVALENZA DI CUI

ALL'ART.2513 C.C.

Secondo il comma 1 dell'art.2513 il consiglio di amministrazione deve alla fine di ogni esercizio, documentare il possesso del requisito oggettivo della prevalenza nello scambio mutualistico con i soci. A tale fine deve dimostrare che i ricavi dalle vendite e dalle prestazioni di servizi verso i soci devono essere superiori al 50% dell'ammontare complessivo dei ricavi delle vendite e delle prestazioni come risultanti dal conto economico dell'esercizio alla Voce "A1". A tale proposito viene qui di seguito precisato che con D.M. 30 dicembre 2005 (pubblicato sulla G.U. n. 20 del 25 gennaio 2006) sono stati individuati dall'esercizio 2005 i regimi derogatori per le definizioni della prevalenza della mutualità nelle cooperative. Per talune categorie di cooperative è quindi possibile mantenere la natura mutualistica, pur non rispettando i vincoli di prevalente operatività nei confronti dei soci, stabiliti dall'art. 2513, del codice civile. Il contenuto del decreto permette quindi a talune società, che operano in determinati settori giudicati meritevoli di maggior tutela, di non veder inasprito il loro trattamento tributario e di poter continuare a permanere all'interno della sezione "nobile" dell'albo delle cooperative. Tra le cooperative ammesse al regime derogatorio, ci sono anche le cooperative elettriche impegnate nella produzione e distribuzione di energia elettrica come la nostra. Il regime derogatorio previsto nel decreto permette di non computare tra i ricavi totali di cui al punto A1 quelli derivanti dalla prestazione del servizio di fornitura di energia elettrica in base a rapporti obbligatori imposti. Pertanto il denominatore del rapporto tra i ricavi conseguiti con i Soci e i ricavi totali (Soci + non Soci) è depurato dall'entità dei ricavi realizzati nei confronti dei clienti che obbligatoriamente debbono essere serviti. Di conseguenza, per l'esercizio 2017 il Consiglio di Amministrazione evidenzia contabilmente i seguenti risultati:

MUTUALITA' (%) = $\frac{RS}{R(A1) - Robb}$

In cui: Rs = ricavi da soci da A1

R (A1) = ricavi totali come da quadro A1

Robb = ricavi da rapporti obbligatori imposti in A1

Pertanto numericamente si espone:

MUTUALITA' (%) = $\frac{\text{€ } 439.531}{\text{€ } 796.057} = 86,32\%$

€ 796.057 – € (286.871)

SUDDIVISIONE RICAVI DALLE VENDITE E DALLE PRESTAZIONI (A1)

DESCRIZIONE	VALORE	VALORE	TIPO DI RAPPORTO
Vendite e prestazioni a soci:			
Ricavi da energia elettrica fatturata a G.S.E.			NON OBBLIG.
Ricavi da vendita energia elettrica	€ 412.599		NON OBBLIG.
Ricavi da allacciamenti. subentri ecc	€ 666		NON OBBLIG.
Ricavi da corrispettivi per uso del sistema	€ 0		NON OBBLIG.
Ricavi da prestazioni terzi	€ 26.266		NON OBBLIG.
Ristorno a Soci	€ 0		NON OBBLIG.
Totale vendite a Soci		€439.531	
Vendite e prestazioni a terzi:			
Ricavi da energia elettrica fatturata a G.S.E.	€ 63.601		NON OBBLIG.
Ricavi da vendita energia elettrica	€ 247.364		OBBLIGATORIO
Ricavi da allacciamenti. subentri ecc	€ 5.412		OBBLIGATORIO
Ricavi da corrispettivi per uso del sistema	€ 31.818		OBBLIGATORIO
Ricavi da prestazioni terzi	€ 6.055		NON OBBLIG.
Totale vendite a Terzi		€ 356.527	
Totale valore della produzione (A1)		€ 796.057	

Si precisa inoltre che la nostra cooperativa essendo iscritta nel Registro Regionale delle cooperative nella sezione consumo, ai fini del riconoscimento della prevalenza mutualistica, rientra nel regime derogatorio stabilito sempre con il D.M. 30/12/2005 per le Coop. di consumo operanti nei territori montani.

A questo proposito il decreto stabilisce che le Cooperative di montagna sono a mutualità prevalente di diritto a condizione che:

1. operino esclusivamente nei comuni montani
2. che i comuni montani siano quelli individuati dalla legislazione vigente ed abbiano popolazione non superiore a 10.000 (diecimila) abitanti.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione secondo il disposto dell'articolo 2513 del Codice Civile evidenzia quanto segue:

- lo statuto della Società Cooperativa Idroelettrica adeguato ai sensi del d.lgs. n. 6 del 17/01/2003, prevede all'articolo 33 i requisiti mutualistici richiesti ai fini fiscali dall'articolo 2514 del codice civile. Nell'esercizio 2017 tali requisiti sono stati di fatto osservati.
- La Società Cooperativa Idroelettrica risulta iscritta all'Albo delle Società Cooperativa Sezione "Mutualità prevalente", con il seguente numero d'iscrizione: A113507.

VARIAZIONE SOCI

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione, recesso ed esclusione soci si attesta che durante l'esercizio 2017 sono state esaminate 2 domande di nuova ammissione a socio, 4 richiesta di subentro . Di conseguenza sono stati cancellati i 4 soci per i quali è stato richiesto il subentro. Sono state inoltre accolte 3 domande di recesso da socio.

Ai sensi dell'articolo 2528 del codice civile, si tiene a precisare che le ragioni che hanno spinto il Consiglio di amministrazione ad accogliere tutte le domande sono basate sull'obiettivo di promuovere e perseguire lo scopo mutualistico cui s'ispira la cooperativa.

TOTALE SOCI ORDINARI AL 31/12/2016	454
DOMANDE DI AMMISSIONE SOCI ORDINARI PERVENUTE	2
DOMANDE DI AMMISSIONE NON ESAMINATE	0
DOMANDE DI AMMISSIONE ACCOLTE	2
DOMANDE DI AMMISSIONE NON ACCOLTE	0

DOMANDE DI SUBENTRO SOCI ORDINARI PERVENUTE	4
DOMANDE DI SUBENTRO NON ESAMINATE	0
DOMANDE DI SUBENTRO ACCOLTE	4
DOMANDE DI SUBENTRO NON ACCOLTE	0
DOMANDE DI CESSIONE PARZIALE QUOTE PERVENUTE	0
DOMANDE DI CESSIONE PARZIALE QUOTE NON ESAMINATE	0
DOMANDE DI CESSIONE PARZIALE QUOTE NON ACCOLTE	0
DOMANDE DI CESSIONE PARZIALE QUOTE ACCOLTE	0
DOMANDE DI RECESSO PERVENUTE	3
DOMANDE DI RECESSO ACCOLTE	3
DOMANDE DI RECESSO NON ACCOLTE	0
CESSAZIONE PER DECESSO SOCI ORDINARI	0
ESCLUSIONE DI SOCI ORDINARI	0
TOTALE SOCI ORDINARI AL 31/12/2017	453

ESITO DEL BILANCIO E PROPOSTE PER LA DESTINAZIONE DELL' UTILE D'ESERCIZIO

Il Consiglio di Amministrazione considerato che l'esercizio 2017 chiude con un utile di Euro 74.595,53 Vi propone quanto segue:

- destinare il 30% dell'utile, pari a Euro 22.378,66 alla riserva legale indivisibile ai sensi dell'articolo 2545-quater del Codice Civile;
- destinare il 3% dell'utile pari a Euro 2.237,86 al Fondo Mutualistico per la promozione e lo sviluppo della Cooperazione come previsto dall'articolo 8 della Legge N. 59 del 31.01.1992;
- destinare la restante parte dell'utile, pari a Euro 49.979,01 alla riserva statutaria - indivisibile.

Restiamo a disposizione per fornire all'assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessari e Vi invitiamo ad approvare il progetto di Bilancio e la proposta di destinazione dell'utile.

CERTIFICAZIONE DEL BILANCIO DA PARTE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE.

Vi ricordiamo che, trovandosi la cooperativa nelle condizioni richiamate dall'articolo 21 comma 11

della Legge n. 9 del 1991, in data 27/05/2017 l'Assemblea dei soci ha conferito l'incarico di certificazione dei bilanci del triennio 2017-2019 alla Società di revisione Precisa Revisione Srl con sede legale in Udine , il cui compenso annuo è di Euro 7.500 escluso le spese vive e l'adeguamento ISTAT.

Forni di Sopra, li 28 Marzo 2018

IL PRESIDENTE

LUIGINO ANTONIACOMI



A handwritten signature in blue ink, reading "Luigino Antoniacomi", is written over a circular blue stamp. The stamp contains the text "PORMI DI SOPRA" and a small star at the bottom.

PROSPETTO IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE ESERCIZIO 2017

ALLEGATO A

CATEGORIE	Costo Storico		Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Costo Storico		Incrementi	Decrementi	F.do Amm.to		Val.re netto
	01/01/2017	31/12/2017				01/01/2017	31/12/2017			01/01/2017	31/12/2017	
FABBRICATO CENTRALE IDROELETTRICA	117.180	117.180				65.158	2.093			67.251	49.929	
FABBRICATI CABINE ELETTRICHE	78.257	78.257				21.241	1.856			23.097	55.160	
FABBRICATI COSTRUZIONI LEGGERE	-	60.577	60.577			-	2.423			2.423	58.154	
TERRENI	49.544	74.892	25.348			74.892	-			-	74.892	
Totale FABBRICATI	244.981	330.906	85.925	-		86.399	6.372	-		92.772	238.134	
OPERE IDRAULICHE FISSE	17.766	17.766	-			8.047	178			8.225	9.541	
CONDOTTA FORZATA	2.088	2.088	-			2.088				2.088	-	
MACCHINARI CENTRALE IDROELETTRICA	332.678	332.678	-			328.526	4.116			332.642	36	
IMPIANTO FV 20 KW	140.050	140.050				53.582	5.602			59.184	80.866	
IMPIANTO FV 200 KW	407.528	407.528				83.481	16.301			99.782	307.746	
IMPIANTO FV COOP SMA	10.266	10.266				4.158	924			5.082	5.184	
IMPIANTO FV 200 KW BRENTA -FORNI	-	239.407	239.407			-	15.945			15.945	223.462	
IMPIANTI DI PRODUZIONE	910.376	1.149.784	239.407	-		479.882	43.066	-		522.947	626.837	
LINEE DI TRASPORTO A MEDIA TENSIONE	411.590	411.590				379.551	4.790			384.342	27.248	
CABINE DI TRASFORMAZIONE	337.465	337.465				166.591	7.368			173.959	163.506	
RETE DI DISTRIBUZIONE A BASSA TENSIONE	375.202	375.202				262.362	6.329			268.691	106.511	
Totale IMPIANTI E MACCHINARI	2.034.633	2.274.040	239.407	-		1.288.386	61.553	-		1.349.939	924.101	
ATTREZZ., APPARECCHI MIS. E CONTR.	191.656	191.656	27.370			85.986	11.023		60	96.949	122.077	
Totale ATTREZZATURE INDUSTR. E COMMERCIALI	191.656	191.656	27.370	-		85.986	11.023		60	96.949	122.077	
MOBILI E MACCHINE ORDINARIE D'UFFICIO	9.236	9.236				8.902	90			8.992	244	
MACCHINE D'UFFICIO ELETT.	76.686	76.686				66.825	3.478			70.303	6.383	
RETE WIRELESS	24.552	24.552				24.552				24.552	-	
CALL CENTER	4.275	4.275				1.283	855			2.138	2.137	
ALTRI BENI						-	-			-	-	
AUTOMEZZI	31.923	31.923				29.958	1.965			31.923	-	
MACCHINE OPERATRICI	164.751	152.251		12.500		139.551	5.600		12.500	132.651	19.600	
Totale ALTRI BENI	311.423	298.921	-	12.500		271.071	11.988	12.500		270.558	28.363	
ACCONTI SU IMMOBILIZZAZIONI	2.744	249.761	247.016			-				-	249.761	
Totale ACCONTI SU IMMOBILIZZAZIONI	2.744	249.761	247.016	-		-	-			-	249.761	
TOTALE IMMOBILIZZ. TECNICHE	2.785.437	3.372.654	599.718	12.500		1.731.842	90.936	12.560		1.810.218	1.562.437	

FORNI DI SOPRA 28/03/2018

IL PRESIDENTE
LUIGINO ANTONIACOMI



	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva indivisibile Legge n. 904/77	Altre riserve	Riserva di rivalutazione monetaria	Utile netto dell'esercizio	Totale
Saldi al 31 Dicembre 2014- 01 Gennaio 2015	40.053	292.887	989.233	18.701	42.072	468.293	1.851.238
Versamenti da soci	1.963						1.963
Rimborso ai soci	(180)						(180)
Arrotondamento per conversione in Euro				(4)			(4)
Destinazione dell'utile netto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014		140.488	313.758			(454.245)	
Destinazione al fondo mutualistico Art. 8 L. n. 59 del 31.01.1992						(14.049)	(14.049)
Imposte patrimoniali (L. 461/92)							
Utile netto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015						40.262	40.262
Saldi al 31 Dicembre 2015- 01 Gennaio 2016	41.835	433.375	1.302.991	18.697	42.072	40.262	1.879.232
Versamenti da soci	826						826
Rimborso ai soci	(7)						(7)
Arrotondamento per conversione in Euro				4			4
Destinazione dell'utile netto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015		12.078	26.976			(39.054)	
Destinazione al fondo mutualistico Art. 8 L. n. 59 del 31.01.1992						(1.208)	(1.208)
Imposte patrimoniali (L. 461/92)							
Utile netto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016						58.597	58.597
Saldi al 31 Dicembre 2016- 01 Gennaio 2017	42.654	445.454	1.329.967	18.701	42.072	58.597	1.937.444
Versamenti da soci	511						511
Rimborso ai soci	(313)						(313)
Arrotondamento per conversione in Euro							
Destinazione dell'utile netto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016		17.579	39.259			(56.838)	
Destinazione al fondo mutualistico Art. 8 L. n. 59 del 31.01.1992						(1.759)	(1.759)
Imposte patrimoniali (L. 461/92)							
Utile netto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017				(3)		74.596	74.596
Saldi al 31 Dicembre 2017	42.853	463.033	1.369.225	18.698	42.072	74.596	2.010.477



SOCIETA' COOPERATIVA IDROELETTRICA DI FORNI DI SOPRA SOC. COOP. A R.L.

SEDE LEGALE VIA NAZIONALE LOCALITÀ SANTAVIELA - FORNI DI SOPRA - UD
ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI UDINE - C.F. E N. ISCRIZIONE 00186960308
ISCRITTA AL R.E.A. DI UDINE AL N. 12854 - ALBO COOPERATIVE N. A113507
MUTUALITA' PREVALENTE

BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2017 RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Soci,

il sottoscritto Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli articoli 2403 e seguenti del codice civile sia quelle previste dall'art. 2409-bis del codice civile.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società denominata Società Cooperativa Idroelettrica di Forni di Sopra soc. coop. a r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Gli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico nonché la nota integrativa sottoposti alla Vostra approvazione sono integrati con le voci e le informazioni richieste dal Decreto 11.07.1996 per le società, le aziende e gli enti che hanno per oggetto la produzione e/o la distribuzione di energia elettrica.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2017 nonché del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Il bilancio, ricorrendone i presupposti di legge, è stato redatto nella forma abbreviata prevista dall'articolo 2435-bis del codice civile. La società si è conseguentemente avvalsa della facoltà di non redigere la Relazione sulla Gestione prevista dall'articolo 2428 del codice civile. Non è pertanto possibile esprimere alcun giudizio in ordine a quanto richiesto dalla lettera e) del secondo comma dell'articolo 14 del D.Lgs. 39/2010.

Le informazioni obbligatorie richieste dai punti n. 3 e 4 dell'art. 2428 c.c. sono state fornite dagli amministratori nella nota integrativa.

La nota integrativa al bilancio contiene inoltre le indicazioni obbligatorie ai sensi di legge che derivano dalla natura giuridica di società cooperativa.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal legale rappresentante e dai responsabili amministrativi, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile.

Vi attestiamo di avere prestato, ai sensi del comma 6 dell'articolo 2426 del codice civile, il nostro consenso ai fini dell'iscrizione dell'avviamento acquisito a titolo oneroso in ordine al quale abbiamo altresì concordato sul piano di ammortamento adottato.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Relazione su altre disposizioni di legge ed ulteriori osservazioni

Vi diamo atto che, nel corso dell'esercizio 2017, lo scrivente Collegio Sindacale ha emesso la relazione di propria competenza sui conti annuali separati 2016 per le finalità della deliberazione del 24 marzo 2016, 137/2016/r/com, dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas.

La Nota Integrativa riporta le indicazioni previste dall'articolo 2513 del codice civile: nel merito Vi confermiamo l'avvenuto conseguimento della mutualità prevalente anche con riferimento all'esercizio 2017 in applicazione, oltre che della menzionata disposizione, anche di quanto previsto dal D.M. 30 dicembre 2005.

La Nota Integrativa riporta inoltre le indicazioni previste dall'articolo 2545-sexies: nel merito Vi attestiamo la correttezza dei criteri adottati per la determinazione del distinto risultato economico dell'attività mutualistica e dell'attività commerciale.

La Nota Integrativa riporta altresì le indicazioni previste dall'articolo 2545 del codice civile: Vi attestiamo la congruità di quanto affermato in merito dal Consiglio di Amministrazione e concordiamo con la constatazione dell'avvenuto conseguimento degli scopi mutualistici statutari con riferimento all'esercizio 2017.

La Nota Integrativa riporta infine le indicazioni previste dall'articolo 2528 del codice civile in ordine alla movimentazione della compagine sociale.

B4) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio concorda infine con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio presentata dagli amministratori in nota integrativa.

In conclusione, Vi rammentiamo che con l'approvazione del bilancio al 31.12.2017 scade, per decorrenza del triennio, il mandato dello scrivente Collegio Sindacale. Cogliamo l'occasione per ringraziare i Soci per la fiducia accordataci nonché i Consiglieri ed il personale amministrativo per la collaborazione accordataci nell'espletamento delle nostre funzioni.

Forni di Sopra, 7 aprile 2018

Il Collegio Sindacale

Firmato Roberto Coradazzi (Presidente)

Firmato Fabio Fachin

Firmato Dino Fabris